

RISCHIO IDRAULICO » L'INTERVENTO

Fine, ceduti i terreni di Solvay

Passano alla Regione per completare i lavori necessari a mettere in sicurezza Villaggio Fanfani

di Andrea Rocchi
ROSIGNANO

Arriva anche l'accordo per l'argine sud del Fine nel tratto a valle dell'Aurelia. Opera ritenuta fondamentale per mettere in sicurezza il Villaggio Fanfani e parte dell'abitato di Vada. L'intesa è quella siglata tra Regione Toscana e società Solvay, quest'ultima proprietaria delle aree. Il tracciato della nuova arginatura è stato approvato dalla conferenza dei servizi del 15 febbraio scorso. Si tratta di aree perlopiù di Solvay Chimica anche se una parte sono riserva biogenetica. La cessione avviene a titolo gratuito, come previsto dall'accordo bonario del 26 ottobre 2016. Su queste aree la società Ineos che possiede lo stoccaggio dell'etilene e produce polietilene ad alta densità ha un diritto di usufrutto ma si è resa disponibile alla cessione. L'arginatura sinistra del Fine fa parte dello stralcio progettuale del più ampio intervento di regimazione idraulica del fiume Fine, lotto I.

La messa in sicurezza passa attraverso l'argine sinistro a monte della ferrovia, il progetto per l'argine destro e lo scavo della golena a valle della Aurelia. Il progetto viene approvato nel 2006 dal Bacino Costa Toscana. Lo presentano la società Solvay e Roselectra (oggi Engie). Sono quattro lotti. Nel 2010 c'è l'accordo di Programma tra il Mattm (ministero) e la Regione Toscana. Nel 2012 il Comune di Rosignano chiede al commissario straordinario delegato dal Presidente del Consiglio di assumere il ruolo di soggetto unico attuatore. Il primo lotto per un importo di 5.040.000 milioni (di cui 2 milioni forniti da Roselectra) è finanziato ma nel 2014 il presidente della Regione Toscana subentra con funzioni di commissario straordinario e dispone di avvalersi di Rfi per il progetto e l'esecuzione. Il costo dell'intervento arriva a 6,5 milioni: 4 derivano dall'Accordo di Program-

ma il resto è a carico di Rfi.

Il Comune di Rosignano utilizzerà i 2 milioni della convenzione con Roselectra per pagare tutte le indennità di esproprio e per lo spostamento dei sottoservizi (reti acqua, gas). A gennaio 2016 quest'anno partono i lavori di Rfi. Riguardano il ponte sulla ferrovia e quello

sull'Aurelia. Ad oggi è stato completato l'argine sinistro, allungato di 150 metri, per la necessaria sicurezza anche del cantiere. I lavori, seguiti dall'assessore all'Urbanistica **Margherita Pia**, sono stati oggetto nel dicembre scorso anche di un sopralluogo al quale ha preso parte, coi tecnici di Regione e Rfi,

anche il governatore della Toscana **Enrico Rossi**.

La società Solvay si è incaricata della progettazione e realizzazione dello spostamento delle condotte idriche, del gas, della fognatura nera. Intervento da eseguire tramite Toc (trivellazione orizzontale controllata). Spesa, 1.100.000



La foce del Fine all'altezza delle Spiagge Bianche, i nuovi lavori interesseranno l'argine sinistro a valle dell'Aurelia



Il sopralluogo del presidente Rossi con Simoncini sul cantiere del Fine. E a fianco l'assessore all'Urbanistica del Comune di Rosignano Margherita Pia

